



FNOVI

*FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI*

Newsletter FNOVI - 21 ottobre 2019

In questo numero

-
- Approvati "salvo intese" i **ddl bilancio 2020** e il decreto fiscale; al Consiglio dei ministri oggi il via libera definitivo.
 - Pubblicata sulla Gazzetta ufficiale la **legge di delegazione europea**: sarà in vigore dal 2 novembre. Contiene anche norme sul benessere degli animali.
 - **Risoluzioni su antibiotico resistenza**, commissione Affari sociali della Camera ascolta ANMVI e Farindustria.

[1\) In evidenza](#)

[2\) Parlamento](#)

[3\) Governo](#)

[4\) Gazzetta ufficiale](#)

[5\) Calendari](#)

IN EVIDENZA

16 ottobre 2019

Governo - Cdm approva salvo intese ddl bilancio 2020 e decreto fiscale, via libera contestuale a Dpb. Definiti i "macro saldi", testo manovra ancora "aperto"

- **Oggetto:** l'approvazione nella notte tra martedì 15 e mercoledì 16 ottobre, da parte del Cdm, del ddl Bilancio 2020 e del dl fiscale, i due provvedimenti che compongono la manovra. Contestualmente è stato approvato e trasmesso alla Commissione europea il Documento programmatico di bilancio per il 2020.
- **Alert:** previsti cancellazione clausola Iva 2020 e eliminazione super ticket sanità.
- **Status:** il dl fiscale, una volta pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, sarà trasmesso alla Camera dove inizierà l'iter di conversione e marcerà di pari passo con il ddl Bilancio - che deve essere trasmesso ad entrambe le Camere entro il 20 ottobre e inizierà il suo iter dal Senato -, individuandone le coperture.

Un Consiglio dei ministri **terminato alle 4,30 di mercoledì 16 ottobre** - con conferenza stampa convocata alle 5 - ha approvato con formula **salvo intese**, il **decreto legge fiscale** e i **disegni di legge bilancio di previsione dello Stato 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**, i due testi che compongono la manovra finanziaria. Vuol dire che l'esecutivo ha trovato un accordo su alcune misure e approvato i macro saldi contenuti nel **Documento programmatico di bilancio per il 2020**, che definisce appunto **gli aspetti contabili dei due provvedimenti**, esaminato sempre stanotte e subito trasmesso alla Commissione europea, secondo le scadenze stabilite. Tuttavia **non ha ancora preso decisioni definitive su altre norme** che in queste ore sono in via di definizione; al momento non esiste quindi una bozza della manovra, che si andrà via via componendo.

Ricordiamo che il decreto fiscale (per i contenuti dell'ultima versione disponibile vedi ES 15/1072019), una volta pubblicato sulla Gazzetta ufficiale,

sarà trasmesso alla **Camera** - alla commissione Finanze con ogni probabilità - dove inizierà l'iter di conversione e **marcerà di pari passo con il ddl Bilancio** - che deve essere trasmesso ad entrambe le Camere entro il **20 ottobre** e inizierà il suo iter dal Senato -, individuandone le coperture.

Secondo il [comunicato](#) del governo, pubblicato all'alba di mercoledì scorso, la manovra "non si limita all'**eliminazione della clausola di salvaguardia sull'Iva per il 2020**, ma contiene importanti provvedimenti per il lavoro, l'ambiente, gli investimenti, la famiglia e la disabilità, avviando l'attivazione delle politiche contenute nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza".

La nota elenca poi le principali misure contenute nei due testi.

- **Cancellazione della clausola Iva per il 2020.** Gli incrementi dell'Iva pari a **23,1 miliardi** di euro, previsti a legislazione vigente per il 2020, sono stati **completamente sterilizzati**, senza ricorrere a interventi sulle rimodulazioni delle aliquote capaci di aumentare il gettito di questa imposta.
- **Cuneo fiscale. Si riduce già dal 2020** quello a carico dei lavoratori, avviando un percorso di diminuzione strutturale della pressione fiscale sul lavoro e di riforma complessiva del regime Irpef per tutti i lavoratori dipendenti.
- **Lotta all'evasione.** Si prevede un **inasprimento delle pene per i grandi evasori**, vengono introdotte misure per **contrastare l'illecita somministrazione di manodopera e l'elusione della normativa contrattuale in tema di appalti da parte di cooperative o imprese fittizie**. Si implementa inoltre il contrasto all'evasione nel settore dei giochi, attraverso l'istituzione del **Registro unico degli operatori del gioco pubblico** e il blocco dei pagamenti per i soggetti che operano dall'estero senza concessione, anche attraverso l'istituzione dell'agente sotto copertura.
- **Piano cashless.** Con l'obiettivo di aumentare i pagamenti elettronici, si predispose un piano che prevede, tra l'altro, l'introduzione di un **super bonus da riconoscersi all'inizio del 2021 in relazione alle spese effettuate con strumenti di pagamento tracciabili** nei settori in cui è ancora molto diffuso l'uso del contante, nonché l'istituzione di **estrazioni e premi speciali per le spese pagate con moneta elettronica** e sanzioni per la mancata accettazione dei pagamenti con carte di credito o bancomat.
- **Famiglie**, alle quali vengono destinate ulteriori risorse.

- **Salute.** Si prevede la **cancellazione del cosiddetto superticket in sanità**, a partire dalla seconda metà del 2020, con un corrispondente incremento delle risorse previste per il Sistema sanitario nazionale.
- **Previdenza e welfare.** Si conferma il sussidio economico che accompagna alla pensione categorie di lavoratori da tutelare (cosiddetta **APE Social**) e la possibilità per le lavoratrici pubbliche e private di andare in pensione anticipata anche per il 2020 (la cosiddetta '**Opzione Donna**'). Viene confermata anche l'esenzione dal canone Rai per gli anziani a basso reddito.
- **Persone disabili.** Stanziate nuove risorse in tre distinti fondi per la tutela del diritto al lavoro, per l'assistenza e per le esigenze di mobilità.
- **Investimenti e ambiente.** Si istituiscono due nuovi fondi per finanziare gli investimenti dello Stato e degli enti territoriali e un fondo per contribuire (con garanzie, debito o apporto di capitale di rischio) alla realizzazione di **investimenti privati sostenibili** nell'ambito del **green new deal**. A queste risorse si aggiungono quelle relative al sostegno degli investimenti privati sotto forma di **contributi e di incentivi**.
- **Mezzogiorno:** destinate risorse per incentivare gli investimenti delle imprese, le infrastrutture sociali e il risparmio energetico nelle Regioni del Sud Italia.
- **Imprese e innovazione.** Vengono stanziati le risorse necessarie a proseguire gli incentivi del **Piano Industria 4.0** per favorire il rinnovo dei sistemi produttivi: tra questi il Fondo centrale per le piccole e medie imprese; il super e l'iper ammortamento (per beni tecnologici, software ed economia circolare); il rifinanziamento della legge Sabatini; il credito di imposta per la "Formazione 4.0".
- **Detrazioni.** **Prorogate quelle per la riqualificazione energetica**, gli impianti di micro-cogenerazione e le **ristrutturazioni edilizie**, oltre a quelle per l'**acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe energetica elevata** a seguito di ristrutturazione della propria abitazione. Introdotta per il 2020 una detrazione per la ristrutturazione delle facciate esterne degli edifici (il '**bonus facciate**').
- **Rinnovo dei contratti pubblici.** Ampliati gli stanziamenti del triennio 2019-2021 per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego del comparto Stato.

[Torna su...](#)

19 ottobre 2019

Gazzetta ufficiale - legge di delegazione europea 2018 pubblicata su

edizione di sabato 19 ottobre, testo in vigore dal 2 novembre 2019. Ad articoli 11 e 12 norme su organismi nocivi, alimenti e mangimi

- **Oggetto:** la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di sabato 19 ottobre della legge di delegazione europea 2018, dopo l'approvazione della Camera in terza lettura lo scorso primo ottobre.
- **Status:** in vigore dal prossimo 2 novembre.
- **Alert:** all'articolo 11 le norme sul benessere degli animali.

Publicata sull'edizione in edicola sabato 19 ottobre della Gazzetta ufficiale, [serie generale n. 245](#) - ma **in vigore dal 2 novembre prossimo** - la **legge di delegazione europea 2018**, i cui principi di delega dovranno ora essere tradotti in **decreti legislativi attuativi**. Lo scorso primo ottobre, dopo un lungo e travagliato esame durato circa un anno, la Camera ha approvato il testo in via definitiva in terza lettura e **senza ulteriori modifiche** rispetto a quelle apportate dal Senato (vedi ES 2/10/2019).

Ricordiamo che la **legge di delegazione europea** è uno dei **due strumenti di adeguamento** all'ordinamento dell'Unione europea introdotti dalla legge 24 dicembre 2012 n. 234, che ha attuato una riforma organica delle norme che regolano la partecipazione dell'Italia alla **formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'UE**. In base all'**articolo 29 della legge del 2012**, la legge comunitaria annuale (prevista dalla legge n. 11 del 2005) è stata sostituita da **due distinti provvedimenti**: la **legge di delegazione europea**, il cui contenuto è limitato alle disposizioni di delega necessarie per il recepimento delle direttive e degli altri atti dell'Unione europea; la **legge europea** (quella relativa al 2018 è in vigore dal 26 maggio scorso, vedi ES 13/05/2019), che contiene norme di diretta attuazione per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale a quello europeo, con particolare riguardo ai casi di non corretto recepimento della normativa europea.

Di seguito una sintesi dei **contenuti di interesse** del testo pubblicato in Gazzetta, rimasto invariato dopo le modifiche apportate a palazzo Madama.

- L'**articolo 1** contiene la delega al governo per l'**attuazione delle 24 direttive elencate nell'allegato A**, (tra cui figura la direttiva 2018/843 sull'antiriciclaggio, vedi ES 19/07/2019 PM), da recepire tramite decreti legislativi i cui testi devono preliminarmente essere sottoposti all'esame delle competenti commissioni parlamentari per l'espressione di un parere non

vincolante. L'articolo dispone inoltre che eventuali spese non contemplate dalla legislazione vigente che non riguardano l'attività ordinaria delle amministrazioni statali o regionali possono essere previste nei decreti legislativi attuativi delle direttive di cui all'Allegato A esclusivamente nei limiti necessari per l'adempimento degli obblighi di attuazione degli stessi provvedimenti. Alla copertura degli oneri dovuti alle spese eventualmente previste nei decreti legislativi attuativi, nonché alla copertura delle minori entrate eventualmente derivanti dall'attuazione delle direttive, qualora non sia possibile farvi fronte con i fondi già assegnati alle competenti amministrazioni, si provvede a carico del Fondo per il recepimento della normativa europea, di cui all'articolo 41-bis della legge n. 234/2012.

- L'**articolo 2** conferisce al governo, ai sensi dell'articolo 33 della legge n. 234 del 2012, una **delega biennale per l'emanazione di sanzioni penali o amministrative per le violazioni di obblighi di precetti europei non trasferiti in leggi nazionali**. Può trattarsi anche di direttive attuate in via regolamentare o amministrativa, quindi trasposte con fonti secondarie e di violazioni di regolamenti dell'Unione europea.

- L'**articolo 11** (già 10, è stato infatti inserito in sede referente l'articolo 6 sul mandato d'arresto europeo) delega il governo ad adottare decreti legislativi per l'adeguamento dell'ordinamento interno al regolamento UE 2016/2031, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e al regolamento 2017/625, limitatamente alla normativa nazionale sulla sanità delle piante. Il regolamento 2031, che sostituisce la direttiva 2000/29/CE, stabilisce norme per determinare i **rischi fitosanitari presentati da qualsiasi specie, ceppo o biotipo di agenti patogeni, animali o piante parassite, dannosi per le piante o i prodotti vegetali** (organismi nocivi) e misure per ridurre questi rischi ad un livello accettabile. Il regolamento 625 modifica la normativa in maniera di **controlli ufficiali**, introducendo una disciplina trasversale che interessa tutta la catena agroalimentare, includendo i controlli sugli alimenti, sui mangimi, sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari. Il regolamento mantiene l'approccio basato sul rischio, ma gli conferisce una diversa valenza: la frequenza dei controlli è, infatti, collegata ai **rischi che un prodotto o un processo presentano rispetto alla frode, alla salute, alla sicurezza, al benessere degli animali o all'ambiente**. Altri fattori inclusi nella valutazione del rischio possono, inoltre, riguardare i dati sulla conformità o meno dell'operatore alle disposizioni introdotte o la probabilità che i consumatori siano indotti in errore circa le caratteristiche del prodotto agroalimentare.

- L'**articolo 12** (già 11) conferisce al governo la delega per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento 2017/625 relativo

ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per **garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.** Nell'esercizio della delega il governo è tenuto a individuare il ministero della Salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le aziende sanitarie locali (Asl) come autorità competenti ad organizzare o effettuare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali con riferimento agli alimenti geneticamente modificati e ai mangimi geneticamente modificati. È tenuto inoltre a individuare il Mipaft come autorità competente a organizzare o effettuare i controlli ufficiali sugli alimenti e i mangimi per i profili privi di impatto sulla sicurezza ma che possono incidere sulla correttezza e trasparenza delle transazioni commerciali.

[Torna su...](#)

16 ottobre 2019

Camera - risoluzioni su antibiotico resistenza, commissione Affari sociali ascolta ANMVI e Farindustria, Melosi: riconsiderare l'idea di vietare a priori alcuni antibiotici

- **Oggetto:** resoconto delle audizioni sull'antibiotico resistenza svolte oggi nella commissione Affari sociali di Montecitorio

L'Associazione Nazionale Medici Veterinari è stata ascoltata mercoledì 16 scorso dalla **commissione Affari sociali della Camera** in merito alle risoluzioni per il **contrasto all'antibiotico-resistenza**, presentate da tutte le forze politiche. Il presidente, **Marco Melosi**, ha fatto presente ai deputati che **l'ANMVI conta 19mila medici veterinari iscritti** e che, essendo questi 34mila in tutto in Italia, rappresenta più del 50 per cento del totale, **la maggior parte dei quali svolge il lavoro da libero professionista.** "Siamo stati accusati di un **uso eccessivo di antibiotici**", ha detto Melosi in riferimento ai dati **sugli antibiotici veterinari** nel nostro Paese, precisando però che sono informazioni relative alla vendita di questo tipo di medicinali che però non dettagliano se vengono poi effettivamente utilizzati o se restano nella filiera (magazzini, grossisti, farmacie etc.). Anche l'EMA, ha

riportato Melosi, ha invitato alla cautela nella lettura delle informazioni che, ha spiegato, **non tengono conto del patrimonio zootecnico dei singoli paesi**. Inoltre, ha aggiunto, l'export di prodotti d'origine animale è trainante in Italia, e l'aspetto dell'antibiotico resistenza può danneggiare questo mercato. Tuttavia l'Italia, ha avvertito Melosi, è stata molto reattiva sul tema, riducendo l'utilizzo di antibiotici del 30 per cento già nel 2019, in anticipo sul 2020 come richiedeva il piano nazionale di contrasto all'antibiotico resistenza.

"**Oggi la ricetta elettronica veterinaria**, che - ha raccontato il presidente - ha **creato qualche mal di pancia nella categoria** - è all'avanguardia in Europa e consente la tracciabilità del farmaco veterinario in ogni passaggio", contribuendo a migliorare l'immagine dell'Italia in questo ambito. Bene anche il **progetto ClassyFarm** per gli animali destinati alla produzione animale - che categorizza gli allevamenti anche sulla base di quanti antibiotici utilizzano -, sebbene, ha riportato Melosi, ANMVI e SIVAR (Società Italiana Veterinari per Animali da Reddito) avessero già realizzato un sistema simile. Il rappresentante di ANMVI ha poi voluto precisare due aspetti: secondo alcuni sondaggi, il 43 per cento delle famiglie italiane dormono con gli animali domestici, mentre il 32 per cento li considera al pari dei figli. In particolare per gli anziani, gli animali svolgono un ruolo incredibile: ecco perché, secondo Melosi, **andrebbe riconsiderata "l'idea di vietare a priori alcuni antibiotici"**, portando come esempio un medico veterinario ANMVI che è sotto processo per una prescrizione, accusato da un proprietario di "aver fatto morire il cane". Rispondendo ai deputati, Melosi ha segnalato che il Regolamento europeo in proposito, di prossima applicazione, vieterà la prescrizione degli antibiotici per profilassi, consentendola solo caso per caso; quanto ai residui di antibiotici nei cibi, i controlli di veterinari e NAS positivi sono inferiori allo 0,5 per cento, dunque rappresentano "un'eventualità rara", inoltre la correlazione tra AMR e carne non è stata mai dimostrata; un avvertimento finale è stato per indicare alla commissione che sono gli ospedali i principali luoghi di diffusione del fenomeno e che tutto il resto ha una portata "marginale".

Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farindustria, intervenuto sul medesimo argomento dopo Melosi, ha avvertito che **non bisogna demonizzare gli antibiotici**, spesso trattati come bad medicine, perché svolgono un ruolo importante nella cura delle malattie infettive e nella prevenzione di infezione da operazioni chirurgiche. Snocciolando alcuni dati, ha avvisato che entro il 2050 si attendono 2mila morti per l'antibiotico resistenza. Le aziende farmaceutiche rappresentate da Scaccabarozzi hanno accolto con favore il piano di contrasto del ministero della Salute del 2017, partecipando presso il dicastero a delle audizioni informali, durante le quali erano presenti le industrie attive nella Ricerca e Sviluppo del settore

specifico. Hanno quindi predisposto un documento con alcune proposte: l'uso appropriato degli antibiotici, prevenire con la vaccinazione, sostenere la ricerca sul campo. Il gruppo di lavoro ha avviato anche delle iniziative per far fronte al problema, anche nelle scuole, invitando all'uso responsabile, solo medico, dei medicinali: "No all'uso in proprio - ha recitato Scaccabarozzi - e no all'uso improprio". Il presidente di Farindustria ha concluso ribadendo la collaborazione dell'associazione a collaborare per con le istituzioni coinvolte soluzioni efficaci.

[Torna su...](#)

PARLAMENTO

17 ottobre 2019

Camera - liberi professionisti, leader Fdi Meloni presenta mozione per iniziativa normativa sull'equo compenso: abolire l'Iva sulle prestazioni veterinarie e implementare le risorse dedicate al settore

- **Oggetto:** la mozione presentata nella giornata di mercoledì 16 alla Camera da Giorgia Meloni (Fdi), con la quale si impegna il governo ad attuare una serie di interventi normativi diretti a migliorare le condizioni lavorative - sotto un punto di vista retributivo e di legittimità di categoria - dei liberi professionisti. Richieste anche l'abolizione dell'IVA per le prestazioni veterinarie e l'aumento delle risorse dedicate al settore

I **liberi professionisti** necessitano di risposte urgenti ed indifferibili da parte del governo, in termini innanzitutto di difesa della propria specificità e identità, di **riduzione della pressione fiscale**, di semplificazione delle incombenze burocratiche, di tutela della meritocrazia anche a difesa di un modello che funziona e che è tipicamente italiano. Lo ha richiesto la leader di Fratelli d'Italia **Giorgia Meloni (Fdi)** in una mozione ([1-00266](#)) depositata mercoledì 16 scorso in Aula alla Camera, con cui si impegna l'esecutivo a intraprendere varie **iniziative di carattere economico**, finanziario e giudiziario, in difesa della categoria dei liberi professionisti.

Il mondo delle libere professioni, si legge nel testo della mozione, rappresenta un **fondamentale valore aggiunto per l'economia** della nostra Nazione, sia

in termini di prodotto interno lordo che come modello che, data la necessità di conseguire un titolo abilitativo per lo svolgimento della professione, garantisce anche una **qualità elevata** e per un certo aspetto "certificata" delle prestazioni fornite; per questo, secondo Meloni, c'è la necessità di **rispondere in modo più adeguato** alle istanze delle diverse categorie professionali ordinarie, divise nei tre grandi filoni giuridico, sanitario e tecnico: Fratelli d'Italia, ha aggiunto la deputata, negli ultimi mesi si è dunque presa carico della responsabilità di **incontrare le categorie** e di collezionarne le richieste, riportate nel testo.

Fra i **contenuti** di maggiore rilievo contenuti nella mozione, segnaliamo:

- la richiesta al governo di intraprendere un'iniziativa di carattere normativo per garantire l'applicazione del **principio dell'equo compenso**, commisurato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, da estendere a tutti i liberi professionisti, indipendentemente dalla iscrizione o meno ad un ordinamento professionale;
- l'**abolizione dell'Iva sulle prestazioni veterinarie**, rimodulando e implementando le risorse dedicate a questo settore;
- la previsione di un'iniziativa normativa per il conferimento dello **status di pubblico ufficiale** nell'esercizio delle funzioni per tutto il **personale della sanità**, con la procedibilità di ufficio nei confronti dell'aggressore, per contrastare il fenomeno delle aggressioni ai camici bianchi;
- l'adozione di iniziative per rivedere la legge n. 124 del 2017, che ha consentito l'ingresso del capitale privato nel mondo della **farmacia**, "a scapito" (secondo Meloni) della figura del farmacista e di oltre tremila farmacie private in crisi, e per stanziare le necessarie risorse per la **piena realizzazione della farmacia dei servizi alla persona**;
- la promozione tutte le iniziative di competenza per facilitare l'**accesso al credito** ai liberi professionisti, anche attraverso lo strumento dei Confidi per professionisti ed il coinvolgimento del Mediocredito centrale per un accesso più agevole al fondo di garanzia;
- l'attuazione delle iniziative necessarie per **esentare dall'Isa** tutte le attività professionali, commerciali ed artigiane con **fatturato pari o inferiore a 250.000 euro annui**;
- la promozione del protocollo del 2014 firmato dal Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla **asseverazione contrattuale (ASSE.CO)** come marchio di legalità per le imprese e garanzia della regolarità contrattuale nella gestione dei rapporti di lavoro;
- l'impegno a **detassare dal 27 al 12,5 per cento** - come previsto per i titoli di Stato - **gli investimenti** operati dalle Casse dei professionisti in economia reale ;

- l'applicazione di una **flat tax al 15 per cento sugli incrementi di fatturato** prodotti dai liberi professionisti e dalle PMI con fatturato pari o inferiore a 50 milioni di euro e con un numero di dipendenti pari o inferiore a 250, realizzati rispetto all'ultimo esercizio di bilancio e reinvestiti in economia reale;
- la sospensione dell'obbligo di emissione della **fattura elettronica** per tutti i soggetti privati non esenti fino al 1° gennaio 2022;
- l'innalzamento della soglia della **no tax area**, esentando dal pagamento dell'Irpef tutti i contribuenti, lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e pensionati con un reddito non superiore a 15 mila euro lordi annui.

[Torna su...](#)

15 ottobre 2019

Camera - in commissione Trasporti ascoltato il ministro per l'Innovazione Pisano sulle linee programmatiche del dicastero: ampliare e semplificare l'utilizzo dei servizi digitali nelle Pa, diventare partner di aziende che introducono nuovi servizi

"La nostra visione è che esiste un **Paese unico e un'unica pubblica amministrazione, che deve remare verso la digitalizzazione**. Il cittadino è il primo user dei nostri servizi, a cui deve avere un accesso rapido e semplificato dalle tecnologie digitali ad oggi disponibili". Così il neo-ministro per l'Innovazione **Paola Pisano**, ascoltata martedì 15 scorso in commissione Trasporti della Camera sulle linee programmatiche del suo dicastero senza portafoglio, istituito con il governo "Conte-bis" e che, come spiegato dalla stessa Pisano, "fa capo alla presidenza del Consiglio e **prosegue il lavoro fatto dal Commissario straordinario per l'innovazione**, figura che rimane ma che viene inglobata dal nuovo ente".

"Siamo un ministero giovane", ha esordito la Pisano, "il perimetro della nostra delega non include solo la trasformazione digitale della pubblica amministrazione (Pa) e dei servizi ma **l'innovazione generale del Paese**. E non intendo solo l'innovazione tecnologica ma anche quella ambientale, sociale, educativa, sanitaria. E nel fare questo non dobbiamo lasciare indietro nessuno, bisogna includere tutti i cittadini".

La ministra ha poi spiegato che l'obiettivo primario del suo mandato sarà quello di **"ampliare e semplificare l'utilizzo dei servizi digitali nelle Pa, aumentando l'efficienza e la produttività dei posti di lavoro nelle**

amministrazioni, i cui dipendenti devono incrementare le proprie competenze innovative". La *governance* del nuovo dicastero sarà composta da varie *task forces*, "la prima composta da **rappresentanti dei ministeri e delle pubbliche amministrazioni locali per il coordinamento sul territorio nazionale**, la seconda da **stakeholders privati** e la terza da **think tank di esperti che studieranno l'impatto sociale ed etico delle novità introdotte**. Quello che ci piacerebbe, però", ha voluto rimarcare Pisano, "è che **l'organico di 40 persone** di cui per ora è composto il ministero venisse ampliato. Sebbene il livello di competenza sia molto alto, credo che il numero di addetti non sia sufficiente, va esteso per aver più possibilità di fare rete".

"Cogliere le opportunità messe a disposizione dalle nuove tecnologie è una priorità che il nostro Paese non può trascurare. Ad esempio, sappiamo che lo sviluppo dell'**intelligenza artificiale** potrebbe contribuire ad una **crescita del Pil del 13%**. Per questo abbiamo messo su una serie di **progetti** da portare avanti nei prossimi anni", ha spiegato il ministro. Tra i più importanti: "Lo sviluppo dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (**Anpr**), che diventi una **base dati unica** per poter accedere ai servizi non solo dal proprio territorio ma da tutto il Paese. Dobbiamo favorire l'interazione tra tutte le amministrazioni". Sui pagamenti elettronici: "Il sistema **Pago Pa** deve essere potenziato. Il costo del contante in Italia è tra i più alti d'Europa, l'obiettivo deve essere la **completa digitalizzazione delle transazioni tra Stato e cittadini**, che ogni anno sono 500 milioni e ammontano a 700 miliardi di euro. **Questo processo deve riguardare il pagamento di tributi, le iscrizioni, il sistema previdenziale e soprattutto il sistema sanitario nazionale**".

"Intendiamo inoltre creare un **Polo strategico nazionale**, cioè un gestore unico dei dati controllato dallo Stato, che abbia almeno tre *data centers* sparsi sul territorio", ha poi reso noto la Pisano, che ha anche parlato di un **protocollo di intesa tra il dicastero e la Corte dei conti**: "È una leva istituzionale che farà sì che **la mancata digitalizzazione di servizi da parte di una amministrazione venga considerata danno erariale per lo Stato**, costituendo una forte mancanza di efficienza".

La neo-ministra ha infine fatto riferimento alla necessità di "**consentire alle nostre aziende di innovarsi per essere competitive non solo sul territorio nazionale ma anche a livello globale**. La strategia che adotteremo sarà quella di **diventare il cliente numero uno per aziende o start up che introducono nuovi servizi**: presentandosi come partner della pubblica amministrazione le imprese avranno un ottimo trampolino di lancio; in questo deve supportarci il Fondo per l'innovazione".

17 ottobre 2019

Camera - ministro Speranza risponde a question time di De Filippo (Italia Viva): carenza medici al centro dell'agenda del dicastero. Decreto Calabria nato per velocizzare inserimento specializzandi, a breve confronto con MIUR e Regioni

- **Oggetto:** confronto tra l'ex sottosegretario alla Salute (governo Renzi), ora deputato di Italia Viva, e l'attuale ministro sulle mansioni degli specializzandi secondo quanto disposto dal decreto Calabria, che prevede l'inserimento nel Ssn di medici in formazione.

La carenza di medici è un tema centrale nell'agenda del ministero della Salute, tanto che nel 2019 il **numero di contratti è stato incrementato di 1.800 unità**, le **borse** disponibili per la **medicina generale** (2018-2021) sono passate da 1.018 a 2.093, quelle per la specializzazione in **pediatria** sono cresciute di 136 posti mentre per la **medicina d'emergenza e urgenza** sono stati previsti, per l'anno accademico 2019-2020, 229 contratti in più rispetto ai 162 del 2018. Lo ha detto mercoledì 16 scorso in Aula il titolare del dicastero **Roberto Speranza**, rispondendo, durante il question time, a un'interrogazione a risposta immediata ([3-01030](#)) di **Vito De Filippo**, attualmente deputato di Italia Viva e già sottosegretario alla Salute nel governo Renzi, sulle misure di contrasto alla **mancanza organica di medici** nel **Servizio sanitario nazionale**.

L'atto riportava i dati forniti dall'ultimo studio **Anaao**, il sindacato dei medici dirigenti italiani: entro il **2025** andranno in **pensione** circa **20.000 medici** dipendenti del Ssn a cui si aggiungeranno almeno **6.500 medici specialisti**; fino al 2028 oltre **33mila medici di famiglia** raggiungeranno l'età pensionabile. Il quadro così delineato, che rischia un ulteriore peggioramento con il mantenimento in vigore di "**Quota 100**", secondo De Filippo mette in serio pericolo la tenuta del comparto sanitario nazionale. Proprio per arginare questa tendenza, il deputato ricordava che nel maggio scorso il Consiglio dei ministri aveva licenziato il cosiddetto **decreto Calabria** ([n.35/2019](#)) che prevedeva una serie di iniziative tra cui l'assunzione a tempo determinato di specializzandi. Tuttavia, secondo il deputato, il provvedimento non chiariva in

maniera sufficientemente precisa le **competenze** e le **funzioni** degli specializzandi e per questo hanno chiesto al ministro un atto che sciogliesse tale nodo.

Ad avviso di Speranza, invece, la ratio di quel provvedimento d'urgenza è quello di permettere un più **rapido inserimento** dei giovani professionisti nel Sistema sanitario nazionale, evitando la **dispersione tra le strutture private**, che però resta **subordinato a una sentenza della Corte costituzionale** (249/2018) che stabilisce una **progressiva autonomia del medico in formazione** e comunque sotto la **supervisione di un medico strutturato**. Infine, il ministro ha annunciato l'avvio in tempi rapidi di un **confronto con il MIUR e le Regioni** per rendere operative le disposizioni del decreto su tutto il territorio nazionale.

[Torna su...](#)

17 ottobre 2019

Camera - Aula: superticket e sicurezza dei dati trasmessi nel fascicolo sanitario elettronico, ministro Speranza risponde a question time di LeU e M5S

- **Oggetto:** durante il question time alla Camera il ministro della Salute Roberto Speranza ha annunciato l'abolizione, a partire dal 1 settembre 2020, del cosiddetto superticket. In risposta a un'interrogazione sul fascicolo sanitario elettronico, ha assicurato la piena sicurezza nella trasmissione dei dati sensibili.

L'abolizione del **superticket** e la **sicurezza dei dati** contenuti del **fascicolo sanitario elettronico** i temi al centro di due interrogazioni alle quali ha risposto mercoledì 16 scorso in Aula, durante il question time in Aula alla Camera, il **ministro della Salute Roberto Speranza**.

L'atto ([3-01028](#)) di **Federico Fornaro** (Leu) è stata l'occasione per il titolare del dicastero di annunciare l'abolizione del cosiddetto **superticket**. Introdotto dalla legge finanziaria del 2011, il ticket regionale **aggiuntivo** prevede un sovrapprezzo di **10 euro** sulle ricette di diagnostica e di visite specialistiche ambulatoriali, non obbligatorio, di **discrezionalità regionale**. Questa misura aveva generato notevoli disparità di trattamento tra le diverse zone del Paese. Come affermato dallo stesso ministro, il superticket è finito per essere "**un elemento di discriminazione e di diseguaglianza** nelle nostre realtà regionali", e per questo motivo il governo ne ha previsto l'abolizione nella manovra di bilancio, a partire dal **1 settembre prossimo**.

Il tema della **digitalizzazione** dei dati nel sistema sanitario, e i relativi problemi connessi alla trasmissione delle informazioni, è stato affrontato dalla deputata **Fabiola Bologna** (M5) che in un'interrogazione ([3-01029](#)), alla quale ha risposto sempre mercoledì scorso Speranza, ha riportato l'attenzione sulla sicurezza dei dati sensibili all'interno dei fascicoli sanitari. In una recente circolare (n. 3/2019), ha chiarito il ministro, l'Agenzia per l'Italia digitale ha riunito in un **unico portale di accesso nazionale** la procedura di accesso al fascicolo. Un'evoluzione che rispetta i protocolli di **comunicazione sicuri**, la cifratura dei dati sullo stato di salute, le procedure di anonimizzazione e, infine, la tracciatura degli accessi e delle operazioni effettuate. A questo proposito, il ministro ha ricordato l'istituzione, presso il ministero, di un tavolo tecnico di monitoraggio e indirizzo per l'attuazione del **fascicolo sanitario elettronico**.

[Torna su...](#)

GOVERNO

18 ottobre 2019

Governo - la bozza del dl sisma che sarà al Cdm di oggi, lunedì 21 ottobre: agevolazioni per imprese, aziende agricole e ricostruzione privata

- **Oggetto:** analisi della bozza di decreto sisma atteso al Consiglio dei ministri di oggi. Non sarà collegato alla legge di bilancio.

Un decreto legge con **misure per i territori colpiti dal sisma del 2016** sarà approvato oggi, lunedì 21 ottobre, al Consiglio dei ministri che dovrebbe definitivamente licenziare - dopo il via libera salvo intese di martedì notte - la manovra 2020 e il decreto legge fiscale.

Di seguito una sintesi dei principali contenuti della bozza del provvedimento.

Articolo 1: proroga lo stato di emergenza per le zone colpite da sisma del 2016, destinando, per il 2019, 380 milioni di euro, mediante il Fondo per le emergenze nazionali; per il 2020, 345 milioni di euro, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario.

Articolo 2: precisa che, tra gli interventi sul patrimonio pubblico disposti dal Commissario straordinario del governo alla ricostruzione, è data **priorità a quelli per la ricostruzione di edifici scolastici** che, se ubicati nei centri storici, sono ripristinati o ricostruiti nel medesimo sito. La destinazione urbanistica delle aree a ciò destinate non può essere mutata.

Articolo 3: contiene norme per **semplificare e accelerare la ricostruzione privata**.

Articolo 5: sull'**urgente rimozione di materiali prodotti a seguito di eventi sismici** prevede che le Regioni provvedano all'aggiornamento dei piani di rimozione individuando, in particolare, i siti di stoccaggio di rifiuti temporaneo. L'aggiornamento è adottato d'intesa con il Commissario straordinario anche per questioni di copertura finanziaria. In mancanza di intesa o comunque in difetto di conclusione del procedimento, il Commissario straordinario può essere autorizzato, con decreto del Presidente del consiglio dei ministri sentito il Presidente della regione interessata, ad aggiornare comunque il piano.

Articolo 6: estende le agevolazioni previste dalla misura resto al Sud ai giovani imprenditori e liberi professionisti delle aree colpite dal sisma. La misura serve ad avviare iniziative imprenditoriali per:

- produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura;
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone;
- turismo.

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in contributo a fondo perduto pari al 35% dell'investimento complessivo, finanziamento bancario pari al 65% dell'investimento complessivo, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI.

Articolo 9: dispone che con decreto del **ministro dell'Interno**, di concerto con il MEF, può essere **disposta la proroga del periodo di sospensione degli adempimenti** a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi, fino al 31 dicembre 2020. Gli adempimenti e i pagamenti delle ritenute fiscali e contributi previdenziali e assistenziali nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sono effettuati a decorrere dal 15 gennaio 2020 nelle modalità e nei termini fissati dalle medesime disposizioni ma nei limiti pari al 50 per cento degli importi dovuti.

Articolo 10: è una proposta di norma che prevede misure per le aziende agricole ubicate nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016. Estende le misure previste dal dlgs 185/2000 **alle imprese agricole che ricadono nei territori ricompresi nei Comuni colpiti dal sisma 2016**: ovvero sono concessi **mutui agevolati** per gli investimenti, a un tasso pari a zero, della durata massima di dieci anni comprensiva del periodo di preammortamento, e di importo non superiore al 75 per cento della spesa ammissibile.

[Torna su...](#)

GAZZETTA UFFICIALE

18 ottobre 2019

Gazzetta ufficiale - pubblicati sull'edizione in edicola il 18 ottobre i dpcm con le deleghe di funzioni ai sottosegretari Riccardo Fraccaro, Mario Turco e Andrea Martella

Pubblicati sull'edizione della **Gazzetta ufficiale** in edicola il 18 ottobre, [serie generale 244](#), i **decreti del presidente del Consiglio** con le **deleghe di funzioni ai sottosegretari alla presidenza del Consiglio Riccardo Fraccaro, Mario Turco e Andrea Martella**.

Le specifiche **materie e funzioni** delegate ai sottosegretari sono contenute nei singoli decreti, riportati di seguito:

- **Dcpm 16/09/19 (19A06456): nomina Riccardo Fraccaro** sottosegretario con funzioni di **segretario del Consiglio dei ministri**. In veste di segretario del Cdm, gli è concessa la delega alla **firma** dei decreti, atti e provvedimenti di competenza del Cdm, ad esclusione di quelli che richiedono una delibera preventiva del Consiglio stesso. Inoltre è delegato ad autorizzare l'impiego degli **aeromobili di Stato**;
- **Dcpm 26/09/19 (19A06458):** contiene ulteriori funzioni delegate al sottosegretario **Fraccaro**, fra cui i compiti relativi alle **autorità amministrative indipendenti**. Ancora, è autorizzato ad esercitare le funzioni di coordinamento per i **programmi spaziali e aerospaziali**, è nominato **segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE)** ed è delegato a presiedere la **Cabina di regia Strategia Italia**, per le cui funzioni si avvale del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica. Nelle materie attribuitegli, il sottosegretario ha il potere di nominare esperti, consulenti e gruppi di lavoro; provvedere intese e concerti di competenza della presidenza del Consiglio; curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione di progetti nazionali e locali. Ancora, assiste il presidente del Consiglio nella nomina di enti, istituti o aziende di carattere nazionale e internazionale; rappresenta il governo in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione Europea che hanno competenza nelle materie elencate;
- **Dcpm 26/09/19 (19A06459):** contiene la delega al senatore **Mario Turco** alle funzioni di competenza del presidente del Consiglio in materia di **coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici** di interesse nazionale, e inoltre di coordinamento delle politiche finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane finanziate con risorse ordinarie; nell'ambito della programmazione degli investimenti pubblici, per fronteggiare **situazioni straordinarie di crisi**, può promuovere programmi di interventi destinati a favorire lo sviluppo del territorio. Al sottosegretario sono inoltre delegate le funzioni di **impulso e coordinamento** sia delle politiche del governo sia dell'indirizzo politico e amministrativo dei ministri, orientate a favorire gli investimenti pubblici e privati per le infrastrutture materiali e immateriali; partecipa a tutti i **tavoli istituzionali** per l'attuazione dei **Contratti istituzionali di sviluppo**. Per l'esercizio delle funzioni, si avvale del dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica e di Investitalia, fino alla data di cessazione della stessa. Nell'esercizio delle sue funzioni, può costituire commissioni di studio e consulenza, designare rappresentanti della presidenza del Consiglio presso

commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organi operanti presso altre amministrazioni;

- Dcpm 26/09/19 (19A06460): contiene le deleghe al sottosegretario **Andrea Martella**, relativamente alle funzioni del presidente del Consiglio in materia di **informazione e comunicazione del governo**, e cioè nell'attività di indirizzo e coordinamento di **campagne di comunicazione istituzionale del piano annuale di comunicazione del governo**; ancora, è delegato alle funzioni in materia di **editoria e prodotti editoriali, diritti d'autore, vigilanza sulla SIAE**, oltre che alle funzioni di indirizzo nelle materie di competenza del dipartimento per l'informazione e l'editoria, inclusa la **stipula degli atti convenzionali** con il concessionario del servizio pubblico radio-televisivo e con le agenzie di stampa. Per l'esercizio di queste funzioni, si avvale del **Dipartimento per l'informazione e l'editoria**. In materia di attuazione del programma di governo, è delegato a esercitare le funzioni di impulso, coordinamento, monitoraggio, verifica e valutazione, in relazione all'attuazione e all'aggiornamento del programma di governo, nelle seguenti aree di attività: analisi del **programma** e ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell'ambito dell'Unione europea o derivanti da accordi internazionali; analisi delle direttive ministeriali per la realizzazione degli **indirizzi politico-amministrativi** delineati dal programma; impulso e coordinamento delle attività e delle iniziative necessarie per l'attuazione, la verifica delle necessità di adeguamento e **l'aggiornamento del programma; monitoraggio e verifica dell'attuazione**; segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati; informazione, comunicazione e promozione dell'attività e delle iniziative del governo per la **realizzazione del programma attraverso siti istituzionali, rapporti periodici, pubblicazioni e mezzi di comunicazione di massa**, anche al fine di assicurare la massima trasparenza, in raccordo con l'Ufficio stampa e del portavoce del presidente del Consiglio dei ministri e con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Gli sono inoltre delegate le funzioni in materia di **valutazione e controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato**. Per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale dell'**Ufficio per il programma di governo** e utilizza gli elementi informativi forniti dai Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri. È inoltre delegato a costituire commissioni di studio e consulenza, gruppi di lavoro, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e altri organismi che operano presso altre amministrazioni e istituzioni.

[Torna su...](#)

18 ottobre 2019

Gazzetta ufficiale - pubblicato decreto Mipaaf di recepimento della direttive UE su misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali

- **Oggetto:** recepisce la direttiva di esecuzione della direttiva della Commissione 2019/523 con misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali

Publicato sulla Gazzetta ufficiale [serie generale n. 243](#), il decreto del ministero delle Politiche agricole di recepimento della direttiva di esecuzione (UE) 2019/523 della Commissione **con misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali**. Sono stati modificati gli allegati da I a V del dlgs n. 214/2005 che descrivono nel dettaglio le specie di organismi che creano danni irreversibili alla vegetazione.

[Torna su...](#)

19 ottobre 2019

Gazzetta ufficiale - pubblicati sull'edizione in edicola il 19 ottobre i dpcm con le deleghe di funzioni ai ministri senza portafoglio

Publicati sull'edizione della **Gazzetta ufficiale** in edicola il 19 ottobre, [serie generale n. 245](#), i **decreti del presidente del Consiglio** con le **deleghe di funzioni** agli otto ministri senza portafoglio del governo "Conte-bis".

Di seguito le specifiche **materie e funzioni** delegate ai ministri, contenute nei singoli dpcm.

- [Dpcm delega di funzioni a Fabiana Dadone](#), ministro per la **Pubblica amministrazione**: dispone che il ministro è delegato in materia di lavoro

pubblico, organizzazione della Pa e semplificazione amministrativa e che è tenuto ad operare in costante raccordo con il ministro delle Finanze per quanto riguarda gli effetti finanziari dell'organizzazione e della spesa di personale sui sistemi di gestione dei ministeri.

- [Dpcm delega di funzioni a Vincenzo Amendola](#), ministro per gli **Affari europei**: concede al ministro le deleghe alla partecipazione dell'Italia alla formazione ed attuazione di atti e normative dell'Unione europea; coordinamento delle attività del governo inerenti alla partecipazione del Parlamento al processo di formazione della normativa dell'Unione europea; coordinamento delle attività inerenti all'attuazione delle politiche dell'Unione europea di carattere generale o per specifici settori, incluso il quadro finanziario pluriennale; convocazione e presidenza del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE); partecipazione al Consiglio Affari generali e al Consiglio Competitività dell'UE; armonizzazione della legislazione nazionale con quella dell'UE; valutazione dei ricorsi alla Corte di giustizia UE per la tutela dell'interesse nazionale.
- [Dpcm delega di funzioni a Giuseppe Provenzano](#), ministro per il **Sud**: delega il ministro per le politiche di coesione territoriale e gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno. In particolare, il ministro per il Sud presiede la Cabina di regia per la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione; indirizza l'attività dell'Agenzia per la coesione territoriale; promuove le politiche di sviluppo economico dei territori per garantire i livelli essenziali delle prestazioni sia nelle aree metropolitane che in quelle interne.
- [Dpcm delega di funzioni a Federico D'Incà](#), ministro per i **Rapporti con il Parlamento**: stabilisce che il ministro cura i rapporti con gli organi delle Camere e con i gruppi parlamentari, anche in riferimento alle questioni istituzionali di carattere regolamentare; rappresenta il governo nelle sedi competenti per la programmazione dei lavori parlamentari; adempie alla presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa governativa; assicura l'espressione unitaria della posizione del governo nell'esame dei progetti di legge e nei pareri sugli emendamenti; autorizza la presentazione da parte dei ministri di emendamenti del governo; provvede alla trasmissione delle relazioni tecniche richieste dalle commissioni parlamentari; si occupa degli atti di sindacato ispeettivo rivolti al presidente del Consiglio.
- [Dpcm delega di funzioni a Paola Pisano](#), ministro per l'**Innovazione**: attribuisce al ministro il compito di provvedere alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione; definire le strategie in materia di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico; elaborare proposte sull'impiego di fondi e risorse per lo sviluppo, la diffusione e l'impiego delle tecnologie nei diversi settori sociali, culturali ed economici, con lo

scopo di promuovere la trasformazione tecnologica del Paese; diffondere competenze e innovazione nelle imprese e nelle istituzioni; vigilare sull'Agenzia per l'Italia digitale.

- [Dpcm delega di funzioni a Vincenzo Spadafora](#), ministro per le **Politiche giovanili, servizio civile e sport**: il ministro promuove le politiche in favore dei giovani in ogni ambito, coordina le azioni di governo in materia di scambi internazionali, attua politiche di prevenzione della devianza e del disagio giovanile, gestisce i fondi e la programmazione relativi al servizio civile; propone e attua tutte le iniziative del governo in materia sportiva e cura i rapporti internazionali con enti sportivi.
- [Dpcm delega di funzioni a Francesco Boccia](#), ministro per gli **Affari regionali**: attribuisce al ministro la delega all'azione di governo in materia di rapporti con il sistema delle autonomie. Il ministro promuove le riforme istituzionali relative al titolo V della Costituzione; esamina le leggi regionali e delle province autonome e pone le eventuali questioni di legittimità; partecipa a tutti gli appuntamenti istituzionali che riguardano il sistema regionale e delle autonomie; promuove la salvaguardia delle zone montane; coordina i tavoli istituzionali con le Regioni; convoca e presiede la Conferenza Stato-Regioni.
- [Dpcm delega di funzioni a Elena Bonetti](#), ministro per la **Famiglia e le pari opportunità**: delega il ministro a coordinare l'attuazione delle politiche che riguardano i diritti e le pari opportunità di genere con riferimento, in particolare, alle aree critiche; promuovere le azioni di governo in tema di diritti umani delle donne e diritti delle persone; vigilare sul principio della non discriminazione in tutti gli ambiti; garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche; promuovere le azioni del governo dirette a superare la crisi demografica e a realizzare gli interventi per il sostegno della maternità e della paternità; tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e a contrastare ogni forma di violenza e abuso dei minori, in coerenza con la Convenzione sui diritti del fanciullo.

[Torna su...](#)

CALENDARI

19 ottobre 2019

In Parlamento: la settimana dal 21 al 25 ottobre

In Parlamento: la settimana dal 21 al 25 ottobre 2019

CAMERA

Lunedì 21 ottobre

Alle **15** in **Aula** inizierà la discussione sulle linee generali della mozione in materia di libere professioni e iniziative a sostegno delle imprese (in corso di presentazione).

Martedì 22 ottobre

Alle **11** in **Aula** si svolge il question time.

Mercoledì 23 ottobre

Alle **15** in **Aula** si svolge il question time.

Alle **13.15** nelle commissioni congiunte **Affari esteri** e **Politiche UE** di Camera e Senato il ministro per gli Affari europei Vincenzo Amendola svolge l'informativa sugli esiti del Consiglio europeo del 17 e 18 ottobre 2019.

Giovedì 24 ottobre

Alle **8** le commissioni congiunte **Affari sociali** e **Sanità** di Camera e Senato ascoltano il ministro della Salute Roberto Speranza sulle linee programmatiche del suo dicastero. Alle **14.30** si svolge il question time di competenza dello stesso ministero.

Al termine della seduta dell'Aula la commissione **Agricoltura** prosegue l'esame referente della pdl C. [1682](#) di Renato Brunetta (FI) sulla valorizzazione della produzione enologica e gastronomica italiana.

Venerdì 25 ottobre

Alle **9.30** in **Aula** si svolgono le interpellanze urgenti.

SENATO

Lunedì 21 ottobre

Alle **14** in commissione **Bilancio** continua l'esame consultivo del ddl S. [1493](#) di conversione del dl sul riordino dei ministeri.

Martedì 22 ottobre

Alle **8.45** la commissione **Ambiente** inizia l'esame referente del ddl S. [1547](#) di conversione del dl "Clima", che prosegue mercoledì 23 alle 15 (relatore Patty L'Abbate, M5S).

Mercoledì 23 ottobre

Alle **10.30** la commissione **Affari costituzionali** prosegue l'esame referente del ddl S. [1493](#) del governo sul riordino dei ministeri. A seguire continua l'esame referente dei ddl costituzionali sulla tutela dell'ambiente.

Alle **10.30** in commissione **Agricoltura** si svolge l'audizione di Gabriele Papa Pagliardini nell'ambito dell'esame della sua proposta di nomina a direttore generale dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea). Alle **11.30** la commissione ascolta Assosementi nell'ambito dell'affare assegnato n. [200](#) sulle nuove biotecnologie in agricoltura e alle **14.30** svolge l'esame redigente del ddl S. [878](#) di iniziativa del deputato Filippo Gallinella (M5S) sui prodotti agroalimentari da filiera corta, già approvato dalla Camera. Alle **16.30** vengono ascoltati Confagricoltura, CIA, Coldiretti, Copagri e Confederazione italiana Liberi Agricoltori nell'ambito dell'affare assegnato n. [337](#) sui danni causati all'agricoltura dall'eccessiva presenza della fauna selvatica.

Giovedì 24 ottobre

Alle **11** le commissioni riunite **Bilancio e Politiche UE** esaminano il pacchetto di atti UE sul quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.